Corriere di Cesena

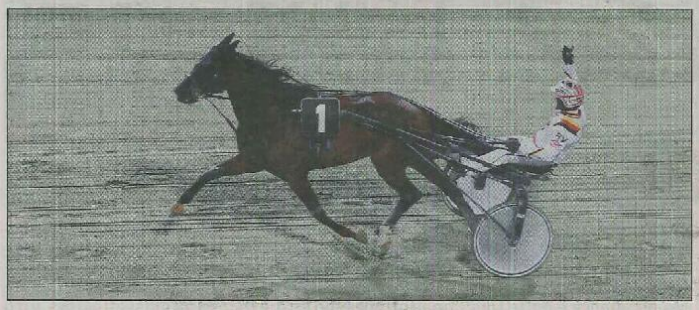
Articolo del 08/09/2014 - Pagina n° 44

Ippica. Il favoritissimo Mack Race Sm fallisce l'appuntamento con il terzo successo consecutivo all'Europeo di Cesena

Osasco, che sgarbo a sua maestà

Nella bella trionfa Vecchione che batte Increased Workload e Gubellini

A sinistra il vittorioso assolo di Increased Workload nella prima manche A destra l'arrivo della 2ª prova vinta in volata da Osasco che poi in basso si ripete nella bella



CESENA. Come quasi sempre succede è stato il cavallo più forte a vincere il Campionato Europeo. Nel numero 80 davanti al solito, grande pubblico del Savio, però, non è stato il super-favorito Mack Grace Sm. E la cosa ha spiazzato tutta la gente del trotter romagnolo, convinta di andare ad assistere a un thriller conoscendo già il nome dell'assassino. Che non era né il maggiordomo né Mack Grace Sm, bensì quell'Osasco di Ruggi che in un colpo solo ha pareggiato i conti trascorsi con la cattiva sorte.

A sorpresa. Partiamo dal grande sconfitto, Mack Grace Sm. Diceva un vecchio saggio del parterre, prima dell'inizio: «Lo sappiamo che tutti che dovrebbe vincere lui, ma anche i migliori rigoristi dopo averne segnati venti prima o poi sbagliano». Così è stato: su Mack Grace Sm sono piombate addosso tutte assieme le fatiche, le tossine e il dispendio di energia di un biennio nel quale il pupillo della ditta Colletti-Andreghetti, in Italia, ha vinto tutto. E così la frazione iniziale sul piede dell'1.08 in terza ruota della prima prova è pesata come un macigno sul favorito, tanto che nonostante una seconda parte di giro da 1.20 Mack Grace è crollato quando Increased Workload e Pippo Gubellini hanno azzardato l'attacco, vincendo facile su uno sfortunato Napoleon Bar, che aveva cercato di opporsi a Mack restando poi murato nella sua scia. E lo scandinavo di Gubellini, uno che nel Nord Europa è uno dei tanti, diventava un serissimo candidato all'uno-due vincente, perché nel secondo heat andava al comando da pronostico e facilmente. Il veleno, però, Increased se lo è ritrovato nella coda, perché un Osasco di Ruggi riusciva a scendere secondo e in arrivo spaziava poi sul rivale, con Mack Grace desolatamente tra le righe dopo un breve sprazzo sull'ultima curva. Si andava così al race off. Roberto Vecchione, al bis dopo la vittoria con Algiers Hall, voleva piazzare il colpo a sorpresa e azzardava il lancio veloce, ma Osasco sbagliava proprio mentre pareva restare davanti, rimettendosi a 20 metri dal rivale ma senza squalifica, cosa chiesta nel dopo-corsa da alcuni contestatori-giocatori del parterre. Osasco non si dava per vinto e sul primo rallentamento di Increased lo aggrediva, costringendolo a sua volta all'errore. Il cavallo di Gubellini, anche lui non squalificato, restava a cento metri e così il giro finale era un assolo per il cavallo allenato da Holger Ehlert, collegato al telefono in quanto impegnato in Francia. «Holger - spiegava Vecchione - era stato molto ottimista a proposito di questa corsa e così la rottura nella prima prova non mi ha abbattuto, perché sapevo di poter vincere la seconda. Nella bella il cavallo, un po' compresso verso la corda, ha sbagliato, ma una volta rimesso ha costretto quello di Pippo a sbagliare e non c'è stata più storia».

Sandro Camerani

© RIPRODUZIONE RISERVATA